



Ministero Economia Finanze

Quanta confusione!

Un po' di memoria ...

Forse approfittando del tempo trascorso dalla sottoscrizione dell'accordo sul FRD 2018 e di una normativa stratificata c'è chi ancora una volta alimenta malcontento tra i lavoratori.

La FP CGIL sottoscrisse l'accordo FRD 2018 per consentire l'erogazione delle somme pur **evidenziando la genericità dell'indicazione relativa alla determinazione dei compensi individuali in riferimento alla valutazione dell'apporto individuale.**

Il sistema di valutazione è previsto dal CCNL Funzioni Centrali, **sottoscritto da tutte le Organizzazioni sindacali**, ed è necessario per poter procedere alla liquidazione degli importi individuali.

Per il 2018, primo anno di applicazione, l'Amministrazione – anche per abbreviare i tempi della liquidazione – ha ritenuto di introdurre il sistema di autovalutazione da parte del dipendente e utilizzare le presenze per valutare i c.d. “migliori”.

La firma del FRD 2018, quindi, non ha introdotto nulla di nuovo con il consenso delle Organizzazioni sindacali firmatarie. Tutto si è svolto secondo le regole negoziali previste dal CCNL **sottoscritto da tutti**: il “confronto” (e non contrattazione) sui criteri generali del sistema di valutazione che ha consentito, tra altre migliorie di innalzare la c.d. “franchigia” da 36 a 45 giorni. Certamente ci lascia nel complesso freddi... e non solleva il fatto che l'algoritmo è oggetto di verifica da parte del MEF a seguito delle segnalazioni ricevute dalle organizzazioni sindacali.

Come spesso accade già l'attenzione si sposta: essere inseriti negli elenchi dei “migliori” in quanto poco assenti rappresenterà di per sé un vantaggio in tema di progressioni economiche e per i passaggi di area il cui percorso dovrà essere attivato entro aprile?

No, perché la norma non prevede questo. Prevede una valutazione positiva nel triennio (e i colleghi del MEF si sono in larghissima parte autovalutati positivamente) e rimette alla contrattazione (quindi alla necessità che Amministrazione e Organizzazioni sindacali si accordino su uno stesso testo) in merito ai criteri per la definizione delle procedure delle progressioni.